

L'allarme dal vertice comasco e regionale della Cna. Da sinistra, Davide Grassi, Pasquale Diodato, Ivano Brambilla e Stefano Binda

razioni pagg  
con investimenti complessivi per 14,9 miliardi e un investimento medio di 562.115 mila euro. Per gli edifici unifamiliari le asseverazioni sono invece 91.444, per 10,3 miliardi di investimenti e con un investimento medio di 113.134 mila euro.

## Gruppo Fontana, i 70 anni Il racconto attraverso l'arte

### L'iniziativa

Maurizio Galimberti e il suo libro sull'azienda brianzola leader nella bulloneria

È possibile fare arte davanti a (e con) un bullone? Secondo il fotografo medese Maurizio Galimberti sì, e lo ha fatto curando il libro "Inside the cathedral of work" che il Gruppo Fontana (leader mondiale della bulloneria e viteria, sede a Veduggio con Colzano, 4mila dipendenti) pubblica per il 70esimo di fondazione del Gruppo, a tre mesi dall'avvio dell'anno celebrativo partito ai primi di marzo con uno speciale annullo filatelico.

Il libro è un'opera voluta, ha detto l'amministratore delegato del gruppo, Giuseppe Fontana, "per lasciare qualcosa per il futuro, lasciare un'opera" a conferma del tradizionale legame della famiglia (a partire dai fondatori dell'azienda, Loris e Walter, che raccolsero nel 1952 l'eredità del padre Luigi) con il mondo dell'arte, scultura e pittura in particolare.

Così il libro, realizzato in collaborazione con Marsilio, lungi dall'essere una cronistoria dell'azienda o una pura rac-



Da sinistra: Enio Fontana, Fabrizio Fontana, Maurizio Galimberti, Alberto Fontana, Giuseppe Fontana e Luigi Fontana

colta documentaria d'immagini, racconta sì la storia del gruppo (e il suo intimo legame con la famiglia Fontana: l'azienda è famiglia, e viceversa) e i suoi sviluppi in tutti i continenti, ma soprattutto dà spazio nel suo largo formato alle foto di Galimberti che reinterpreta in modo artistico lo spirito aziendale.

Galimberti, già noto per le sue collaborazioni in ambiente corporate con marchi del calibro di Illy, Cartier, Acqua di Parma e Poliform, armato della sua Polaroid si è avvicinato alla realtà industriale Fontana facendo innumerevoli scatti e

ricomponendo le immagini in collage che dessero l'idea del movimento: «Ho cercato di guardare l'azienda come potrebbe fare un artista futurista ispirandomi a Boccioni e Duchamp».

Ne sono scaturite fotografie che sembrano quadri. «Non mi interessa raccontare la realtà per la realtà - ha sottolineato il fotografo - bensì plasmarla». «Gli avvenimenti del settantesimo proseguiranno - ha spiegato Giuseppe Fontana - entro fine anno organizzeremo un evento a Villa d'Este» che come noto fa riferimento sempre alla famiglia Fontana. **P. Cov.**